



ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 20 del 18.6.2012

OGGETTO: Approvazione progetto “Cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” e assunzione della titolarità del medesimo

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Bruno Cravedi	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99		X
Comune di Cantagallo	Elisabetta Grassulini	Assessore delegato	0,81	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74	X	
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	X	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70		X
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66	X	

Allegati parte integrante : Scheda progetto

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dott. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: Dott. Riccardo poli

Il giorno 18.6.2012
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli,

L'Assemblea dei Soci

PREMESSO che:

- con LR Toscana n. 60 del 10 novembre 2008 “Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” sono andate a regime le Società della Salute;
- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LR Toscana di cui al punto precedente, atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1 ;
- nei nuovi atti è stata confermata la natura giuridica del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l’Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia;
- in data 6.4.2010, con deliberazione n.1, dopo aver dato atto della sottoscrizione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l’Assemblea dei Soci che ha provveduto alla nomina della Giunta e del Presidente SDS;
- quando l’iter, per andare a regime, sembrava oramai concluso e, la Società della Salute Area pratese, si era data un anno di tempo, a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo statuto e della nuova convenzione (vedi art. 6), per assumere la gestione diretta di tutti i servizi e di tutte le attività, sulla base di quanto previsto dalla DGRT n. 580 del 6.7.2009 e s.m.i, sono intervenute norme nazionali che hanno sconsigliato di procedere in tale direzione, almeno finchè il quadro normativo non risulti più chiaro e definito;

VISTO il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR), approvato con delibera del Consiglio Regionale 31 ottobre 2007 n. 113, in particolare il punto 3.4.6 (programma degli investimenti), in cui si stabilisce che le articolazioni zonali delle Conferenze dei Sindaci o le Società della Salute, ove presenti, predispongano un Programma degli investimenti relativo ai progetti che si prevede di attivare nella zona, inserendolo rispettivamente nel Piano di Zona o nel Piano Integrato di Salute;

CONSIDERATO che per tali progetti di investimento nel settore sociale, Comuni, Province, Comunità Montane, Aziende sanitarie locali e Consorzi di Comuni, tramite la Zona Socio-sanitaria o la Società della Salute, possono presentare domanda di cofinanziamento alla Regione Toscana, utilizzando una apposita scheda predisposta dalla medesima;

VISTA la scheda del progetto denominato “CINQUE NUOVI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI A PRATO”, presentata, alla SDS Area pratese, dalla Provincia di Prato unitamente ai 3 soggetti attuatori: cooperative CUI, New Naif e Associazione ANFFAS, affinché la stessa assuma la titolarità del progetto e si faccia promotrice di un cofinanziamento regionale per la sua realizzazione, scheda allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che:

- il progetto è stato redatto sull'apposita scheda regionale e in conformità a quanto in essa previsto;
- la SDS area pratese si impegna ad inserirlo nel Piano Integrato di Salute dell'Area Pratese, così come previsto dalla normativa vigente;
- il progetto in questione riguarda il recupero e la riqualificazione di stabili e locali di proprietà della Provincia di Prato, aventi sede nel Comune capoluogo, al fine di realizzare cinque centri semiresidenziali per disabili, all'interno dei quali trasferire i servizi attualmente gestiti dalle cooperative CUI, New Naif e Associazione ANFFAS, oltre alla creazione di uno spazio polivalente a disposizione dell'Assessorato delle Politiche Sociali della Provincia di Prato, al cui interno intende realizzare attività sociali e culturali;

CONSIDERATO che il medesimo:

- a) intende recuperare e valorizzare patrimonio pubblico attualmente inutilizzato;
- b) è rivolto a 85 utenti disabili residenti nel territorio della provincia di Prato ed alle loro famiglie che attualmente frequentano i centri gestiti dalle cooperative CUI, New Naif e Associazione ANFFAS;
- c) rappresenta non soltanto un miglioramento qualitativo dei servizi attualmente offerti, ma un loro potenziale incremento quantitativo (i posti potenzialmente disponibili per nuovi utenti verranno ad essere incrementati)
- d) risulta già inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2208 (convertito in L. 6/8/2008 n. 133) della Provincia di Prato – vedi Atti del Consiglio Provinciale – delib. N. 14 del 4.4.2012;
- e) prevede il mantenimento ed il possibile incremento degli attuali livelli occupazionali garantiti dalle cooperative CUI e New Naif nonché dall'Associazione ANFFAS;
- f) il trasferimento dei servizi attualmente gestiti dalle cooperative CUI e New Naif e dall'Associazione ANFFASS all'interno dei cinque nuovi centri residenziali permetterà lo sviluppo delle attività educative ed assistenziali già offerte, in senso innovativo e in ambienti più adeguati
- g) risulta coerente con gli obiettivi della SDS

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. **di approvare** il progetto denominato “**Cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato**”, redatto, e presentato alla SDS Area pratese, dalla Provincia di Prato unitamente ai 3

soggetti attuatori: cooperative CUI, New Naif e Associazione ANFFAS, progetto allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di impegnare la Società della Salute ad inserirlo nel Piano Integrato di salute in quanto coerente con gli obiettivi della medesima;
3. **di assumere, come SDS Area Pratese, la titolarità del progetto di cui trattasi, individuando come responsabile istituzionale del medesimo il Direttore Dott. Riccardo Poli;**
4. di dare atto che le eventuali risorse concesse dalla Regione Toscana, per il cofinanziamento del progetto, dovranno essere conferite alla SDS area pratese, quale soggetto titolare;
5. sarà onere e responsabilità di quest'ultima procedere all'erogazione delle somme concesse, ai soggetti attuatori, previa sottoscrizione di specifico foglio di patti e condizioni disciplinante gli impegni di tutti i soggetti coinvolti (compreso la Provincia di Prato);
6. **di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;**
7. di trasmettere copia del medesimo agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio sindacale, **nonché alla Regione Toscana, a quest'ultima unitamente al progetto e alla richiesta di cofinanziamento;**
8. di dare pubblicità allo stesso mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dott. Riccardo Poli

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 20 del 18.6.2012

Oggetto: Approvazione progetto “Cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” e assunzione della titolarità del medesimo

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 18.6.2012

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE
Dr. Riccardo Poli

Allegato 1 alla deliberazione di Assemblea n. 20 del 18.6.2012



**REGIONE TOSCANA – PISR
SCHEMA PROGETTO PER IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

1. DENOMINAZIONE PROGETTO:

TITOLO “NUOVI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI A PRATO”

2. SCOPO SINTETICO DEL PROGETTO:

Ristrutturazione stabili e locali di proprietà della Provincia di Prato al fine di realizzare nuovi centri semiresidenziali per persone con disabilità ove trasferire i servizi gestiti dalle ONLUS cooperative CUI, New Naif e dall'associazione ANFFAS di Prato.

La Provincia di Prato, nell'ambito della propria politica sociale e culturale, ritiene che l'integrazione sociale del mondo della disabilità sia misura del grado di civiltà della comunità che vive sul proprio territorio; Pertanto crede che tale indirizzo politico e culturale possa tradursi in azioni concrete di sostegno al mondo della disabilità pratese, sia in favore delle persone con disabilità sia delle loro famiglie e delle realtà associative che sostengono i loro percorsi di integrazione sociale.

La Provincia di Prato, nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta dei servizi in favore delle persone disabili, attraverso il cofinanziamento di questo progetto, intende ristrutturare gli stabili ed i locali di sua proprietà siti in via Reggiana n. 24 ed in Via Borgovalsugana n. 82 al fine di realizzare nuovi centri semiresidenziali per disabili.

Nei nuovi spazi verranno trasferiti i servizi già gestiti dalle cooperative CUI, New Naif e dall'associazione ANFFAS, importanti realtà presenti su questo territorio con continuità negli ultimi trent'anni, che verranno organizzati in base all'articolazione modulare prevista dalla vigente normativa regionale in materia di autorizzazione/accreditamento strutture sociali.

Contestualmente alla realizzazione dei centri semiresidenziali siti in via Reggiana, negli stessi stabili, verrà realizzato uno spazio polivalente a disposizione dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Prato al cui interno verranno realizzate attività sociali e culturali.

Si tratta quindi di un progetto di recupero e valorizzazione di patrimonio pubblico attualmente non utilizzato.

3. SOGGETTI COINVOLTI

SOGGETTO TITOLARE (Ente e/o soggetto pubblico)	Denominazione: SdS Area pratese Indirizzo: sede legale Piazza del Comune 2 – 59100 Prato
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Nome e Cognome: Riccardo Poli Indirizzo: Presso SdS – via Roma 101 – 59100 Prato

	<p>Tel: 0574 1836491 Segreteria</p> <p>Cell.:</p> <p>Fax 0574 1837434</p> <p>e-mail: r.poli@sds.prato.it</p>
<p>SOGGETTO ATTUATORE (Se diverso dal titolare)</p>	<p>Denominazione ANFFAS Onlus Prato Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettive e/o Relazionali</p> <p>Forma giuridica: Associazione con Personalità Giuridica con D.P.R 361/00 dal 26 febbraio 2004 al n. 357 Indirizzo: Via Borgovalsugana, 85 59100 Prato</p> <p>Referente: Presidente Angela Rossi</p> <p>Telefono: 0574/592707-0574/582490</p> <p>Fax: 0574/582490 e-mail: anfaspo@tin.it</p> <p>Denominazione Cooperativa Unitaria Invalidi</p> <p>Forma giuridica: Società Cooperativa Sociale</p> <p>Indirizzo: via Targetti 10/4</p> <p>Referente: Presidente Cristina Puliti</p> <p>Telefono: 0574/461833</p> <p>Cell.: 3397209165</p> <p>Fax: 0574/465160 e-mail: info@cui.it</p> <p>Denominazione New Naif</p> <p>Forma giuridica: società cooperativa sociale ONLUS</p> <p>Indirizzo: via Luigi Borgioli 36</p> <p>Referente: Legale Rappresentante Giusy Modica</p> <p>Telefono: 0574 34772</p> <p>Cell.: 3299826593 fax: 057434772 e-mail: coopnewnaif@libero.it</p>

4. SETTORE DI INTERVENTO

(indicare con una X il / i settori in cui si colloca il progetto)

Anziani	Dipendenze	Disabili	X	Famiglia	Sal. Mentale	Giovani
---------	------------	----------	---	----------	--------------	---------

Immigrati	Minori	Nomadi	Senza Fissa Dimora
-----------	--------	--------	--------------------

Eliminazione Barriere Architettoniche	Altro da specificare
---------------------------------------	----------------------

5. TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA (ARTT. 20 E 21 L.R. 41/03)

<input type="checkbox"/> strutture residenziali, caratterizzate da media ed alta intensità assistenziale;
<input type="checkbox"/> strutture a prevalente accoglienza alberghiera;
<input type="checkbox"/> strutture a carattere comunitario;
<input type="checkbox"/> strutture che erogano servizi di accoglienza e di trattamento,
<input type="checkbox"/> centri di pronta accoglienza per minori;
<input type="checkbox"/> centri per accoglienza di soggetti privi o carenti del sostegno familiare;
<input type="checkbox"/> case di accoglienza per minori con il proprio genitore;
<input type="checkbox"/> servizi residenziali socio-educativi per minori di tipo familiare caratterizzati da media intensità assistenziale, (comunità familiari, comunità a dimensione familiare);
<input type="checkbox"/> gruppi appartamento per minori;
<input checked="" type="checkbox"/> STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE;
<input type="checkbox"/> comunità di tipo familiare;
<input type="checkbox"/> strutture di accoglienza diurna o notturna;
<input type="checkbox"/> strutture semiresidenziali, sociali e sociosanitarie;

Indicare se il progetto è già stato parzialmente realizzato

NO X	SI <input type="checkbox"/> (specificare l'entità e l'anno di concessione del contributo) <input type="checkbox"/> (con risorse proprie)
-------------	--

Indicare se per il progetto sono già stati ottenuti contributi dal piano investimenti sociali

NO X	SI <input type="checkbox"/> (specificare l'anno del finanziamento e lo stato di avanzamento)
-------------	---

6. RICOGNIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI NEL COMUNE DI RIFERIMENTO

(specificare il numero)

Anziani	Dipendenze	Disabili	8	Famiglia	Sal. Mentale
---------	------------	----------	---	----------	--------------

Giovani	Immigrati	Minori	Nomadi	Senza Fissa Dimora
---------	-----------	--------	--------	--------------------

Altro da specificare

7. AREE DI INNOVAZIONE

Rapporti con i cittadini		Qualità dell'offerta	X	Soddisfazione dei cittadini	X
Miglioramento dei servizi	X	Nuovi servizi		Pianificazione strategica	X
Partnership pubblico/privato	X	Altro			

8. MOTIVAZIONE DELLA NECESSITÀ:

<p>Analisi della domanda e dell'offerta: <i>(descrizione e quantificazione della domanda e dell'offerta)</i></p>	<p>Il Progetto è rivolto a circa 80 utenti disabili residenti nel territorio della Provincia di Prato ed alle loro famiglie che attualmente frequentano i centri gestiti dalle cooperative CUI , New Naif e dall'associazione ANFFAS. Le attività del centro semiresidenziale favoriscono lo sviluppo cognitivo, relazionale ed affettivo dei propri ospiti, mediandone al contempo la relazione con la società e con la comunità più vasta e favorendo un costante miglioramento della loro qualità di vita e delle loro famiglie. In tal senso il centro semiresidenziale per i disabili favorisce la permanenza in famiglia degli utenti stessi. Ai bisogni assistenziali ed educativi delle persone disabili, infatti, si aggiungono i bisogni di sostegno e di supporto alle loro famiglie per favorirne un miglioramento della qualità della vita. Più in generale il centro semiresidenziale per disabili rappresenta una conquista di civiltà e risponde ad un bisogno diffuso di integrazione della più vasta comunità e di rafforzamento di un contesto sociale solidale capace di valorizzare le differenze e la crescita personale di tutti gli individui.</p> <p>Nel corso degli ultimi trent'anni il territorio compreso nella Provincia di Prato ha risposto a tali bisogni attraverso la collaborazione tra soggetti pubblici (Azienda USL e Servizi Sociali del Comune) e realtà del Terzo Settore tra le quali i soggetti attuatori di questo progetto. Il progetto vuole migliorare l'offerta di strutture a disposizione della popolazione individuata come beneficiaria (gli utenti disabili e le loro famiglie) e dunque favorirne il miglioramento della qualità di vita attraverso la realizzazione di centri semiresidenziali. La realizzazione di questo progetto rappresenta non soltanto un miglioramento qualitativo dei servizi attualmente offerti, ma un loro potenziale incremento quantitativo, compatibilmente con le risorse comunali e/o aziendali disponibili.</p>
<p>Costi e benefici economici: <i>(sostenibilità economica e sociale, effetti diretti e indiretti collegati al progetto)</i></p>	<p>La sostenibilità economica del progetto è basata sulla collaborazione già in corso tra soggetti pubblici (Azienda USL e Comuni) e realtà del Terzo Settore alla quale si aggiunge l'impegno della Provincia di Prato ed eventualmente della Regione Toscana. La realizzazione del progetto si basa, quindi, sulla collaborazione tra diversi soggetti pubblici e del Terzo Settore e sulla messa in rete delle risorse economiche e professionali. Gli effetti diretti della realizzazione di tale progetto sono rappresentati dall'incremento qualitativo e potenzialmente quantitativo dei servizi attualmente offerti alle persone disabili ed ai loro familiari beneficiari del progetto stesso.</p> <p>Gli effetti indiretti della realizzazione di questo progetto sono rappresentati dalla prevenzione del disagio sociale e dell'emarginazione dei soggetti destinatari del progetto stesso. I centri semiresidenziali rappresentano un luogo di crescita insostituibile per le persone con disabilità ed un supporto indispensabile per le loro famiglie. Di conseguenza costituiscono un fattore di alleggerimento del carico assistenziale pubblico. Favoriscono, infatti, la permanenza degli utenti all'interno del nucleo familiare, evitando o ritardando di molti anni un loro inserimento in strutture residenziali che spesso rappresenta un alto costo umano per le persone coinvolte ed un costo economico per i servizi e per</p>

l'insieme della collettività.

9. ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, AND THREATS)

(Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità della situazione territoriale, socio-economica e ambientale)

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<p><u>Analisi territoriale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il progetto di ristrutturazione degli stabili e dei locali della Provincia di Prato di via Reggiana 24 e di via Borgovalsugana 82, per la realizzazione di nuovi centri semiresidenziali per disabili, si basa su un forte radicamento e una forte continuità della presenza di tali servizi già esistenti sul territorio.• Il progetto si basa sulla collaborazione tra servizi pubblici dell'azienda USL e dei Comuni e le realtà del Terzo Settore che sono soggetti attuatori del progetto stesso.• Il progetto si basa su un forte sostegno da parte della Provincia di Prato che mette a disposizione gli spazi da ristrutturare e cofinanzia il progetto stesso.<ul style="list-style-type: none">• Il progetto si basa sul possibile finanziamento da parte della Regione Toscana. <p><u>Analisi socio-economica:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le risorse umane per la realizzazione di questo progetto sono rappresentate dal personale delle cooperative CUI, New Naif e dell'associazione ANFFAS, realtà del Terzo Settore che da decenni gestiscono centri semiresidenziali per disabili nel territorio della Provincia di Prato.• La realizzazione del progetto, oltre al miglioramento del servizio offerto agli utenti disabili ed alle loro famiglie, rappresenta un'importante occasione di mantenimento e potenziale incremento dei livelli occupazionali garantiti dalle cooperative CUI, New Naif e dell'associazione ANFFAS, compatibilmente con le risorse comunali e/o aziendali disponibili.	<p><u>Analisi territoriale:</u></p> <p><u>Analisi socio-economica:</u></p>

<p><u>Analisi ambientale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei centri verranno trasferiti i servizi già gestiti dalle cooperative CUI, New Naif e dall'associazione ANFFAS. Quattro dei centri semiresidenziali per disabili sorgeranno in Via Reggiana n. 24 all'interno del Polo Scolastico di San Giusto. Uno sorgerà in Via Borgovalsugana n 82, condividendo la struttura con il Servizio Scolastico Provinciale di Prato, adiacente al Liceo Scientifico Copernico, non distante dalla sede dell'associazione ANFFAS. 	
<p>Opportunità</p>	<p>Rischi</p>
<p><u>Analisi territoriale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la realizzazione dei nuovi centri diurni si potrà offrire un servizio migliore agli utenti con disabilità e alle loro famiglie anche dal punto di vista dell'integrazione sociale e territoriale delle attività svolte. <p><u>Analisi socio-economica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La ristrutturazione degli stabili in oggetto ed il trasferimento dei servizi attualmente gestiti dai soggetti attuatori del progetto prevedono un aumento di posti disponibili con il mantenimento/potenziamento incrementale occupazionale, compatibilmente con le risorse comunali e/o aziendali disponibili. • La realizzazione del progetto renderà più semplice e fluida la collaborazione già esistente con gli istituti scolastici per la realizzazione di progetti comuni ed in particolare di stage e di tirocini formativi. • La realizzazione del progetto è un'opportunità di miglioramento della collaborazione con l'Ateneo Fiorentino e con gli Enti formativi Astir e Pegaso per la realizzazione di tirocini formativi e professionalizzanti. • La realizzazione del progetto rappresenta un'ulteriore opportunità per favorire l'inserimento di giovani volontari del Servizio Civile Nazionale. • Quattro dei centri semiresidenziali sorgeranno in via Reggiana al 	<p>- <u>Analisi territoriale:</u> <u>Analisi socio-economica:</u></p>

medesimo indirizzo. Questo permetterà una notevole ottimizzazione delle risorse impiegate per il trasporto sociale: sarà più efficiente il trasporto casa- centro semiresidenziale (migliorando il servizio offerto agli utenti ed alle loro famiglie) e ciò permetterà un risparmio di risorse notevole in termini di mezzi e personale.

Analisi ambientale:

La collocazione dei centri semiresidenziali per disabili è un'opportunità importante per la loro integrazione sociale: le zone in cui sorgeranno i nuovi centri diurni offrono molte opportunità sia per i collegamenti, sia per la presenza di impianti sportivi che per la vicinanza a luoghi significativi per la vita sociale e culturale della città.

SWOT-analysis		Analisi Interna	
		Forze	Debolezze
A n a l i s i E s t e r n a	Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> • La realizzazione del progetto favorisce il miglioramento dei servizi offerti agli utenti disabili beneficiari e alle loro famiglie garantendo standard più alti dell'intervento educativo ed assistenziale svolto in loro favore e contribuendo, quindi, a migliorarne la qualità di vita. • La realizzazione del progetto favorisce il miglioramento dell'inserimento sociale degli utenti beneficiari a partire dall'integrazione nel tessuto della comunità – territorio. • La realizzazione del progetto favorisce la crescita civile e culturale della popolazione che vive, lavora e studia nei quartieri in cui andranno ad inserirsi i nuovi centri semiresidenziali. • La realizzazione del progetto rappresenta un'importante opportunità di rafforzamento della rete tra diversi soggetti istituzionali (Regione, Provincia, Comune, Azienda USL), realtà del Terzo Settore (Cooperative CUI , New Naif e associazione ANFFASS) agenzie formative (Scuola, Università, Enti Formativi Accreditati) realtà del volontariato ed Associazioni dei familiari degli utenti e degli utenti stessi. 	<i>Strategie W-O:</i>
	Rischi	<p><i>Strategie S-T</i></p> <p>In un' ottica di costante miglioramento della rete dei servizi offerti alle persone con disabilità e alle loro famiglie, in futuro potrebbe essere valutata dai Servizi Sociali del Comune di Prato e dall' ASL 4 l'opportunità di attivare nuovi</p>	<i>Strategie W-T:</i>

	posti disponibili per l'inserimento nei centri semiresidenziali. Tutto ciò, comunque, sempre nell'ambito delle eventuali risorse disponibili.	
--	---	--

10. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo del Progetto: NUOVI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI A PRATO

Obiettivi Generali:

(Benefici sociali di lungo termine per la società in generale)

Lo sviluppo delle potenzialità cognitive relazionali ed affettive delle persone con disabilità ed il loro inserimento sociale sono misura del grado di civiltà di una comunità che viva come società solidale ed includente, che si basi sulla responsabilizzazione e partecipazione delle persone che ne fanno parte e che faccia della diversità motivo costante di confronto e crescita in un ottica di cittadinanza attiva. Le attività assistenziali ed educative ed occupazionali svolte nel contesto dei centri semiresidenziali per disabili rappresentano un prezioso strumento per favorire lo sviluppo di tali potenzialità delle persone disabili ed una crescita civile ed umana di tutta la collettività.

La realizzazione dei centri semiresidenziali si basa su una forte continuità di presenza di questi servizi già esistenti da decenni sul territorio della Provincia di Prato, su un importante patrimonio umano e professionale, su un forte contesto di rete di soggetti istituzionali e del Terzo Settore, sull'incremento possibile della rete di servizi e rappresenta, pertanto, una ricchezza per l'insieme della società.

Il miglioramento dei servizi offerti con la realizzazione dei nuovi centri semiresidenziali per i disabili ha importanti effetti indiretti nella prevenzione dell'emarginazione e del disagio sociale dei soggetti beneficiari favorendone, tra l'altro, la permanenza in famiglia ed evitando o ritardando l'inserimento di tali soggetti in strutture residenziali che rappresenta spesso motivo di costi umani importanti e un costo sociale rilevante.

Il progetto si presenta, inoltre, un'importante opera di riqualificazione di patrimonio pubblico attualmente non utilizzato.

Scopo del Progetto:

(Vantaggi tangibili che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto).

La realizzazione di centri diurni, con locali più idonei allo sviluppo delle attività educative ed assistenziali svolte dai soggetti attuatori in favore delle persone disabili beneficiarie del progetto, rappresenta un indubbio miglioramento dei servizi loro offerti.

Il miglioramento dei servizi si traduce, quindi, in crescita complessiva della persona e quindi, in miglioramento della qualità della vita delle persone disabili stesse e delle loro famiglie.

Risultati:

(Servizi che i beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate)

Nei nuovi centri semiresidenziali si avrà la possibilità di potenziare la gamma di attività assistenziali ed educative sia individuali che di gruppo, sia all'interno che all'esterno delle strutture, finalizzate alla promozione complessiva della personalità delle persone con disabilità frequentanti le strutture ed al loro inserimento sociale.

Le attività promosse sono finalizzate alla crescita delle competenze e dell'autonomia, delle capacità cognitive, delle potenzialità affettive e relazionali, dell'inserimento e dell'integrazione sociale, del rafforzamento dell'autostima e, in definitiva, del miglioramento della qualità della vita delle persone affidate ai servizi e dei loro familiari.

N° utenti coinvolti:	80
Tipologia di utenza prevista Persone con disabilità	X Ambito locale <input type="checkbox"/> Ambito regionale
Finalità, funzioni e attività' del servizio Il progetto si concretizza nella realizzazione di nuovi centri semiresidenziali per persone con disabilità all'interno dei quali trasferire le attività assistenziali ed educative già svolte dalle cooperative CUI, New Naif e dall'associazione ANFFAS al fine di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti attualmente alle persone con disabilità ed alle loro famiglie. La realizzazione dei nuovi centri avverrà attraverso la ristrutturazione di stabili e locali di proprietà della Provincia di Prato.	

11. RELAZIONE GESTIONALE

Formulazione ipotesi di gestione <i>Formulazione e motivazione dell'ipotesi di gestione ritenuta ottimale in termini di qualità, flessibilità, convenienza economica e fattibilità operativa (illustrare e motivare le scelte gestionali in ordine a eventuali esternalizzazioni o internalizzazioni di funzioni/attività del servizio);</i>	I centri semiresidenziali saranno gestiti dai tre soggetti attuatori del progetto: ANFFAS gestirà il centro semiresidenziale che sorgerà in via Borgovalsugana82, le cooperative CUI e New Naif gestiranno i quattro centri che sorgeranno in via Reggiana 24. I centri verranno gestiti dai soggetti attuatori nel rispetto degli accordi convenzionali con l'Azienda USL n. 4 di Prato in un'ottica di collaborazione con la rete dei servizi consolidata negli anni.
Qualificazione del personale previsto <i>Quantificazione dell'organigramma tipo, con indicazione del numero e delle qualifiche del personale addetto;</i>	Per quanto riguarda il personale impiegato per i centri semiresidenziali per disabili, sia come numero che come qualifica, si fa riferimento a quanto previsto dalla L.R.41/05 e dalla L.R. 82/09 nonché dagli accordi convenzionali tra l'Azienda USL n. 4 di Prato e gli Enti gestori dei servizi (soggetti attuatori del presente progetto).
Piano finanziario e di gestione <i>Formulazione conto economico (costi-ricavi) di un esercizio tipo e piano di finanziamento della gestione del servizio per quattro anni dal suo avvio</i>	Vedi Allegati

12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Tipologia dell'operazione	<input type="checkbox"/> Completamento <input type="checkbox"/> Ampliamento <input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione opera esistente <input type="checkbox"/> Nuova costruzione
Descrizione sintetica dell'intervento	Ristrutturazione di stabili e locali di proprietà della Provincia di Prato siti in Prato in via Reggiana n. 24 e via Borgovalsugana n. 82 al fine di realizzare cinque centri semiresidenziali per disabili,

	all'interno dei quali trasferire i servizi attualmente gestiti dalle cooperative CUI, New Naif e dall'associazione ANFFAS. Contestualmente alla realizzazione dei centri semiresidenziali, negli stabili di via Reggiana n. 24, verrà creato uno spazio polivalente a disposizione dell'Assessorato delle Politiche Sociali della Provincia di Prato.
Localizzazione:	<input checked="" type="checkbox"/> Centro abitato <input type="checkbox"/> Frazioni <input type="checkbox"/> Area rurale
Descrizione dei servizi prossimi	<input checked="" type="checkbox"/> <i>servizi di trasporti pubblici (treno, bus)</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>servizi sociali o sanitari (ambulatori, farmacie, ospedale, etc.)</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>strutture commerciali (edicola, negozi, bar, etc.)</i> <input checked="" type="checkbox"/> strutture pubbliche o di culto o di intrattenimento (cinema, biblioteca, uffici comunali, parrocchia, etc.)
Provincia	Prato
Comune	Prato
Località	San Giusto_Polo scolastico di Reggiana e viale Borgovalsugana

Il progetto riguarda la costruzione, il recupero e riqualificazione di strutture con funzioni a carattere sociale da parte di Enti Locali SI N

Se SI indicare l'atto deliberativo che lo prevede nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune territorialmente competente.	Provincia di Prato Atti del Consiglio Provinciale Deliberazione n. 14 del 04/04/2012 Oggetto: AREA AMBIENTE E INFRASTRUTTURE - Servizio Patrimonio – Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 (convertito con legge 6/8/2008 n. 133) Approvazione.
--	---

Il progetto è immediatamente cantierabile ? SI NO

Se NO è prevista la progettazione esecutiva ? SI NO

13. CARATTERISTICHE FINANZIARIE, TECNICHE, E PROCEDURALI DEL PROGETTO

13.1 ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI

PROVVEDIMENTI	CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	
	Data prevista	
	Avvio	Ultimazione
<i>1. Fase preliminare</i>		
Progettazione Preliminare	30/05/2012	30/06/2012
Progettazione definitiva	30/06/2012	30/07/2012
Progettazione esecutiva	30/07/2012	30/08/2012
Disponibilità immobile/terreno	15/05/2012	15/07/2012
Avvio gara d'appalto	30/08/2012	
Aggiudicazione gara d'appalto	15/09/2012	
Stipula contratto	30/09/2012	
<i>2. Fase realizzativa</i>		
Inizio lavori	15/10/2012	
<i>3. Fase conclusiva</i>		
Fine lavori	15/04/2013	
Collaudo / certif. regol. esecuz.	30/04/2013	
Saldo pagamenti alle imprese	30/05/2013	
Avvio esercizio	30/06/2013	

Nel caso di "interventi di completamento"

INDICARE SE SI TRATTA DI:	Motivi per i quali l'intervento non è stato completato	
	Mancanza di risorse	Altre cause di blocco
Progetto integrale o lotto che completa un progetto complessivo		
Più lotti che completano un progetto complessivo		
Un lotto (o più lotti) che non completa(no) un progetto complessivo		
Progetto appaltato sospeso		
Progetto incompiuto		

Dati occupazionali

Mantenimento o miglioramento livelli occupazionali (indicare anche la modalità di gestione)	Il progetto prevede il mantenimento ed il potenziale incremento (nell'ambito delle risorse eventualmente disponibili) degli attuali livelli occupazionali garantiti dalle cooperative CUI e New Naif e della associazione ANFFAS.
Sviluppo dei servizi innovativi	Il trasferimento dei servizi attualmente gestiti dalle cooperative CUI e New Naif e dalla associazione ANFFASS all'interno dei nuovi centri

	semiresidenziali permetterà lo sviluppo delle attività educative ed assistenziali già offerte in senso innovativo in ambienti più adeguati.
--	---

14. ASPETTI FINANZIARI

14.1 Quadro economico dell'intervento

<i>piano finanziario</i>	Importo totale (Euro)
- Acquisizione dell'immobile /terreno	120.000,00
- Opere edili di ristrutturazione edilizia e recuperi funzionali	580.000,00
- Installazione impianti	200.000,00
- Acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*)	
- Acquisto e messa in opera arredi (*)	
- Altro (specificare)	
COSTO TOTALE	900.000,00

(*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti con handicap grave ai sensi della delibera di Giunta regionale 466/01 (art. 4, DM 13/12/2001, n.470).

NB: devono essere allegate le previsioni di spesa delle singole voci che sono previste nel progetto.

14.2 Piano finanziario dell'intervento

Copertura finanziaria con mezzi propri (specificare indicando le fonti proprie di finanziamento con i relativi importi):

Copertura finanziaria	Euro
RISORSE PROPRIE	900.000,00
<i>Contrazione di mutuo passivo</i>	
<i>Azienda USL di</i>	
<i>Comunità Montana di</i>	
<i>Altro (specificare) Contributi/Donazioni da Privati</i>	
TOTALE	900.000,00

15. CONTRIBUTO RICHIESTO

€	% su totale investimento
250.000,00	circa 28%